

“STABILIZZAZIONE/RISARCIMENTO DEL DANNO DOCENTI DI RELIGIONE “

In data 13.01.2022 la Corte di Giustizia si è pronunciata in merito alla legittimità della reiterazione dei contratti a tempo determinato dei docenti di religione cattolica affermando la contrarietà della normativa vigente rispetto alla clausola 5 dell'Accordo Quadro sul lavoro a tempo determinato.

Nello specifico, nella decisione sopra richiamata si afferma un principio ormai consolidato in base al quale *«Non si può invece ammettere che contratti di lavoro a tempo determinato possano essere rinnovati per la realizzazione, in modo permanente e duraturo, di compiti che rientrano nella normale attività del settore dell'insegnamento. Come più volte statuito dalla Corte, il rinnovo di contratti o di rapporti di lavoro a tempo determinato per far fronte a esigenze che, di fatto, hanno carattere non già provvisorio ma permanente e durevole non è giustificato ai sensi della clausola 5, punto 1, lettera a), dell'accordo quadro, dal momento che un tale utilizzo dei contratti o dei rapporti di lavoro a tempo determinato si scontra direttamente con la premessa sulla quale si fonda il suddetto accordo quadro, vale a dire il fatto che i contratti di lavoro a tempo indeterminato costituiscono la forma comune dei rapporti di lavoro, anche se i contratti di lavoro a tempo determinato rappresentano una caratteristica dell'impiego in alcuni settori o per determinate occupazioni e attività (sentenza del 24 giugno 2021, Obras y Servicios Públicos e Acciona Agua, C-550/19, EU:C:2021:514, punto 62 e giurisprudenza ivi citata)».*

Alla luce di tale pronuncia la FLC CGIL intende mettere a disposizione dei propri iscritti la tutela legale.

Il ricorso è rivolto ai docenti precari di religione cattolica che hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato per almeno 36 mesi ed è finalizzato ad ottenere il risarcimento del danno oltre al riconoscimento di tutti i diritti previsti dal CCNL per il personale di ruolo.

Gli interessati che vogliono ricevere istruzioni per aderire al ricorso devono compilare il **modulo Google collegato al seguente link:**

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd6iGmX8f9ZVPwvQtdFub0Qy7ViWYEZ-7TXua9bVPvLq4JEg/viewform?usp=pp_url

Per la proposizione del ricorso sarà necessario inviare una lettera di diffida all'Amministrazione **entro 60 gg. dalla scadenza dell'ultimo contratto**; il fac-simile della diffida sarà messo a disposizione di coloro che aderiranno al ricorso. **Il ricorso è GRATUITO per gli iscritti alla FLC CGIL.**